



EasyReading™

Font ad alta leggibilità

design & dislessia

DEDICATO AI LETTORI CON DISLESSIA È STATO CONCEPITO CON L'APPROCCIO ALLA METODOLOGIA PROGETTUALE DEL DESIGN FOR ALL (PROGETTAZIONE UNIVERSALE) CHE LO RENDE UN FONT FACILITANTE ANCHE PER TUTTE LE ALTRE CATEGORIE DI LETTORI.

EasyReading™ è un **FONT IBRIDO** perché presenta contemporaneamente lettere con grazie (serif) e lettere senza grazie (sans-serif).

Lo specifico design delle lettere **con grazie dedicate** utili a prevenire lo **scambio percettivo tra lettere simili per forma**, ha permesso di determinare spaziature più ampie nel testo che contrastano l'**effetto affollamento percettivo (crowding effect)** e danno maggior respiro alla lettura.

EasyReading™ RIVOLUZIONA COSÌ LA CLASSICA SUDDIVISIONE DEI FONT IN "SERIF" O "SANS-SERIF" DANDO VITA A UNA NUOVA TIPOLOGIA: IL FONT "SERIF & SANS-SERIF".

Federico Alfonsetti

EasyReading™ Designer

Novembre 2009



Definizione della dislessia
di W. Pringle Morgan (1896):

*“Cecità congenita
della parola scritta”*


EasyReading™

Is a Community Trademark registered
by EasyReading Multimedia:
n. 008893919 (08/24/2010)

Is an International Trademark registered
by EasyReading Multimedia:
n. 1218423 (05/19/2014)

Is a Registered Trademark in the United States
by EasyReading Multimedia:
n. 86/289404 (05/22/2014)

Is a Community design created
by Federico Alfonsetti
owned by EasyReading Multimedia:
registration n. 001648031-0001 (12/15/2009)

VISITA IL SITO WEB



<http://www.easyreading.it/home-page/>




EasyReading Multimedia

Via Luigi Cibrario, 28 | 10144 Torino (Italy)
Phone +39 011 4730775 | Fax +39 011 489452
info@easyreading.it | www.easyreading.it



X X X

Criteri utilizzati nelle

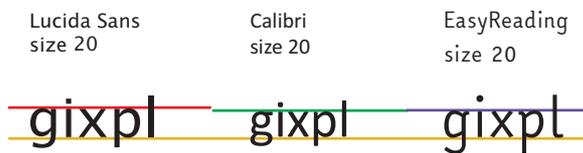
COMPARAZIONI TRA I FONT

SCELTA DEI FONT

I font utilizzati nelle comparazioni con EasyReading™ sono Lucida Sans e Calibri, entrambi considerati di alta leggibilità.

DIMENSIONE DEI FONT

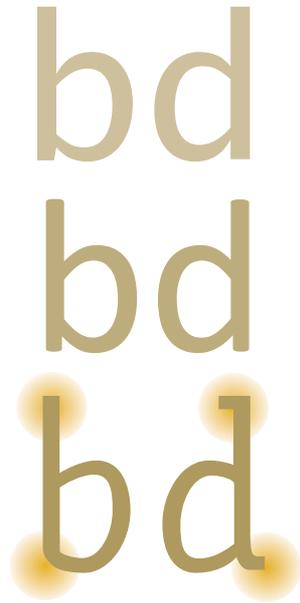
Nei singoli font l'occhio del carattere può essere più o meno grande, quindi anche a parità di punti tipografici (size) hanno una diversa dimensione:



Nelle comparazioni che presenteremo, per rendere tutti i font della medesima grandezza, abbiamo attribuito ad ognuno di essi una diversa dimensione di punti tipografici.

Il riferimento utilizzato è l'altezza della lettera "x", considerato l'occhio medio del carattere (x-height):





EasyReading™ è un font **IBRIDO** perché presenta contemporaneamente lettere “con grazie” e lettere “senza grazie”. In questa sezione illustriamo come lo specifico design delle lettere **CON GRAZIE DEDICATE** previene lo scambio percettivo tra lettere simili per forma.

XXX COMPARAZIONI TRA I FONT

Per le comparazioni di questa sezione le dimensioni (size) utilizzate sono:

Lucida Sans

Calibri

EasyReading

il

il

il

size 40,033

size 45,214

size 44,265

paia pala

paia pala

paia pala

size 12,61

size 14,194

size 13,856

LETTERE SCAMBIABILI – SIMILI PER FORMA

Nei caratteri in generale
alcune lettere
sono poco differenziate:

In EasyReading le stesse lettere
sono differenziate dal disegno
e dalle grazie dedicate:

Lucida Sans

Calibri

EasyReading

il

il

PUNTO TONDO
E ALTO
il
GRAZIA GRAZIA
ASSENTE PRESENTE

paia pala

paia pala

paia pala

ji

ji

GRAZIA
PRESENTE
ji
DISCENDENTE
ALLUNGATA

aja aia

aja aia

aja aia

hn

hn

ASCENDENTE
ALLUNGATA
hn
GRAZIA GRAZIA
ASSENTE PRESENTE

leghi legni

leghi legni

leghi legni

MN

MN

MN
VERTICE
ALTO

RAME RANE

RAME RANE

RAME RANE



LETTERE SCAMBIABILI – PERCETTIVAMENTE RIFLESSE ↔

Nei caratteri in generale
alcune lettere se riflesse orizzontalmente
sono identiche:

In EasyReading le stesse lettere
anche se riflesse orizzontalmente
sono differenziate dal disegno
e dalle grazie dedicate:

Lucida Sans

Calibri

EasyReading

bd

bd



nube nude

nube nude

nube nude

qp

qp



quote puote

quote puote

quote puote

LETTERE SCAMBIABILI – PERCETTIVAMENTE CAPOVOLTE ↕

Nei caratteri in generale
alcune lettere se capovolte
sono identiche o simili:

In EasyReading le stesse lettere
anche se capovolte sono
differenziate dal disegno
e dalle grazie dedicate:

Lucida Sans

Calibri

EasyReading

b
p

b
p

GRAZIA
ASSENTE b
GRAZIA
PRESENTE p

banca panca

banca panca

banca panca

d
q

d
q

GRAZIA
A SINISTRA d
GRAZIA PRESENTE
GRAZIA ASSENTE q
GRAZIA
AL CENTRO

duello quello

duello quello

duello quello

u
n

u
n

GRAZIA
ASSENTE u
GRAZIA
PRESENTE n

cauti canti

cauti canti

cauti canti



LETTERE SCAMBIABILI – PERCETTIVAMENTE RAVVICINATE ⇄

Nei caratteri in generale alcune lettere in abbinamento sono simili a un'altra lettera:

In EasyReading le stesse lettere sono differenziate dal disegno e dalle grazie dedicate:

Lucida Sans

Calibri

EasyReading

nn m

nn m

GRAZIA PRESENTE
nn m
GRAZIE PRESENTI GRAZIE ASSENTI

tonno tomo

tonno tomo

tonno tomo

rn m

rn m

GRAZIA QUADRATA GRAZIA TONDA
rn m
GRAZIE PRESENTI GRAZIE ASSENTI

terna tema

terna tema

terna tema

VV W

VV W

AMPIO SPAZIO TRA LE LETTERE APICE BASSO
VV W

ovvio walter

ovvio walter

ovvio walter

VV W

VV W

AMPIO SPAZIO TRA LE LETTERE VERTICE CENTRALE BASSO
VV W

OVVIO WALTER

OVVIO WALTER

OVVIO WALTER

NUMERI SCAMBIABILI

Nei caratteri in generale i numeri 9 e 6 sono specularmente simili:

In EasyReading gli stessi numeri sono differenziati dal disegno:

Lucida Sans

96

Calibri

96

EasyReading

TERMINAZIONE LARGA 96 TERMINAZIONE STRETTA

STILE ITALIC

LETTERE SCAMBIABILI – SIMILI PER FORMA

In molti caratteri nello stile Regular la lettera **a** presenta il gancio a uncino, mentre nello stile *Italic* nella stessa lettera non è presente. È possibile perciò, nello stile *Italic*, confondere la lettera **a** con la lettera **o**:

In *EasyReading* sia nello stile Regular che nello stile *Italic* la lettera **a** presenta il gancio a uncino. Si evita così di confondere la lettera **a** con la lettera **o**:

Calibri
Regular

ao

caos

Calibri
Italic

ao

caos

EasyReading
Regular

PRESENZA
DEL GANCIO
A UNCINO

ao

caos

EasyReading
Italic

PRESENZA
DEL GANCIO
A UNCINO

ao

caos

Per vedere in animazione come nell'EasyReading™ le lettere con "grazie dedicate" contrastano il possibile scambio percettivo guarda il video:





The quick
brown fox
jumps over
the lazy dog

The quick
brown fox
jumps over
the lazy dog

The quick
brown fox
jumps over
the lazy dog

In questa sezione illustriamo
come lo specifico design delle lettere

CON GRAZIE DEDICATE

influisce positivamente
sulle **SPAZIATURE DI DEFAULT DEL FONT**
e contrasta l'effetto affollamento percettivo
(crowding effect).

XXX COMPARAZIONI TRA I FONT

Per le comparazioni di questa sezione le dimensioni (size) utilizzate sono:

Lucida Sans

size 16,114

Calibri

size 18,285

EasyReading

size 17,407

Spaziature di default del testo

Numerose ricerche scientifiche confermano che specifiche variazioni tipografiche – come l'aumento delle spaziature – contrastano l'effetto affollamento percettivo (troppi elementi ravvicinati in un determinato spazio) e determinano benefici significativi per il lettore, in particolare per quello dislessico.

Il crowding effect (crowding effect) viene spesso riferito alla “confusione” tra le parole, ma esso avviene anche tra lettere.*

È il type designer che nella fase di ideazione del font determina i valori di default (valori predefiniti) del tracking e dell'interlinea attraverso la dimensione attribuita a ognuna delle “spalle tipografiche” di ogni singolo glifo (lettera, numero, simbolo, punteggiatura):

le spalle superiori e inferiori determineranno l'**interlinea di default** del font (lo spazio tra le righe di testo)



le spalle di sinistra e destra determineranno il **kerning** (lo spazio tra due specifiche lettere); l'insieme dei singoli kerning (la Kerning Table Values) determinerà il **tracking di default** del font (le spaziature nel testo)



kerning
tracking

Il corretto bilanciamento di questi parametri saranno determinanti sulla buona leggibilità del font stesso.

* Eriksen B. A., Eriksen C. W. “Effects of Noise Letters upon the Identification of a Target Letter in a Non-search Task”, *Perception and Psychophysics*, 16 (1974), 143-149.



Spaziatura tra i caratteri (Kerning – Tracking)

Come illustrato precedentemente EasyReading™ è un font “ibrido”. Sostanzialmente sans-serif (senza grazie) presenta in alcune lettere “**grazie dedicate**” utili a contrastare il possibile scambio percettivo tra lettere simili per forma.

La presenza contemporanea di lettere con grazie e di lettere senza grazie. Questa particolarità ha richiesto, per non creare sbilanciamenti spaziali, una specifica cura alla calibrazione dello spazio (kerning) in tutti i possibili accoppiamenti di lettere.

Inoltre si è prestata particolare attenzione affinché l’insieme dei valori dei singoli kerning attribuiti non determinasse un tracking con spaziature troppo ampie, tali da causare eccessivi “intervalli visivi” che, necessitando un elevato numero di movimenti oculari, avrebbero penalizzato la velocità di lettura (Vision Span).

L’eventuale successiva modifica dei valori di default del tracking, possibile attraverso strumenti automatici disponibili nei programmi di scrittura, saranno comunque condizionati da quelli originariamente impostati dal type designer.

Esempio: il lettore, in un determinato carattere, ha difficoltà nel percepire lo spazio che separa le parole – perché per lui visivamente troppo ridotto – e conseguentemente il suo occhio tende a “scivolare” da una parola all’altra. Anche l’aumento del valore del tracking del testo potrebbe non risolvere il problema: il programma allargherà lo spazio tra le singole parole, ma proporzionalmente anche quello tra le lettere. Di conseguenza l’occhio potrebbe comunque continuare a scivolare da una parola all’altra:

Lucida Sans
tracking 0

The quick brown fox jumps over the lazy dog

tracking 15

The quick brown fox jumps over the lazy dog

Calibri
tracking 0

The quick brown fox jumps over the lazy dog

tracking 15

The quick brown fox jumps over the lazy dog

EasyReading
tracking 0

The quick brown fox jumps over the lazy dog

tracking 15

The quick brown fox jumps over the lazy dog

L'esempio che segue dimostra come, anche effettuando una riduzione estrema del tracking, il design delle lettere con "grazie dedicate" influisce positivamente sugli spazi del testo e dà maggior respiro al tracking di default del font.

Prendiamo due lettere con "grazie dedicate":

la "d" le cui grazie evitano lo scambio con la "b" se percettivamente riflessa orizzontalmente



la "r" le cui grazie evitano lo scambio con "r" e "n" se percettivamente ravvicinate



- 1 Componiamo una parola contenente le lettere d e r
- 2 Riduciamo lo spazio tra la d e la r fino a farle quasi toccare
- 3 Applichiamo la stessa riduzione tra tutte le lettere che compongono la parola

	1		2		3
Lucida Sans – tracking 0	adrenalina	tracking -35	dr	tracking -35	adrenalina
Calibri – tracking 0	adrenalina	tracking -27	dr	tracking -27	adrenalina
EasyReading – tracking 0	adrenalina	tracking -25	dr	tracking -25	adrenalina

Ora applichiamo la stessa riduzione degli spazi a una frase che contiene tutte le lettere dell'alfabeto:

Lucida Sans – tracking -35	Thequickbrownfoxjumps over the lazy dog
Calibri – tracking -27	Thequickbrownfoxjumps over the lazy dog
EasyReading – tracking -25	The quick brown fox jumps over the lazy dog

Nell'EasyReading™, anche effettuando una riduzione estrema del tracking, la presenza di lettere con "grazie dedicate" fa sì che lo spazio tra le lettere resti più ampio e la lettura mantenga un maggior respiro.



Spaziatura tra le righe di testo (interlinea)

Nei font in generale le ascendenti e le discendenti possono risultare poco visibili a causa della loro ridotta dimensione e possono determinare un possibile scambio percettivo della lettera "o" con le lettere "d-b-q-p".

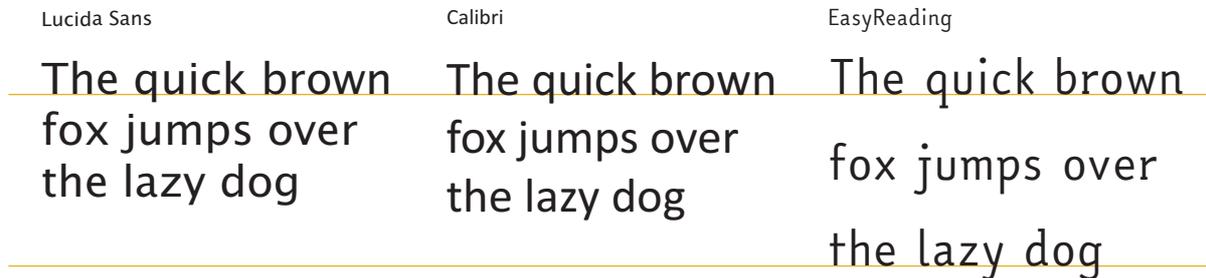
In EasyReading™, per prevenirlo, le ascendenti e le discendenti hanno una dimensione superiore alla media degli altri font di circa il 70%:



Il design delle lettere con ascendenti e discendenti, oltre che evitare lo scambio percettivo tra lettere simili per forma, determina un'interlinea di default del font ampia, che previene il possibile scivolamento visivo da una riga di testo a quella successiva.

L'esempio che segue dimostra come, anche effettuando una riduzione estrema dell'interlinea, il design delle lettere con ascendenti e discendenti influisce positivamente sullo spazio tra le righe.

Tutti i font con la rispettiva interlinea di default (automatica):



Riduciamo la spalla inferiore della "p" e quella superiore della "b", fino a farle quasi toccare:



Applichiamo la stessa riduzione a tutte le di testo:



Anche effettuando una riduzione estrema dell'interlinea, grazie alla maggior dimensione delle ascendenti e discendenti, nell'EasyReading™ lo spazio tra le righe resta più ampio e la lettura mantiene un maggior respiro.

design for all

EasyReading™ è stato concepito con l'approccio alla metodologia progettuale del DESIGN FOR ALL (PROGETTAZIONE UNIVERSALE), per la quale la diversità è concepita non come un problema ma come un valore agevolante per tutti.

Per questo motivo non gli è stato attribuito un nome che rimandasse specificamente alla dislessia.

I font dedicati alle problematiche di chi è dislessico spesso presentano eccessive e fantasiose esasperazioni del disegno che li rende **esclusivi**, quindi difficilmente proponibili a tutte le altre categorie di lettori.

XXX COMPARAZIONI TRA I FONT

Per le comparazioni di questa sezione le dimensioni (size) utilizzate sono:

Lucida Sans
size 9,07

Calibri
size 10,23

EasyReading
size 10

Dyslexie
size 8,06

OpenDyslexic
size 8,765

- Lucida Sans** “Design for All” (progettazione universale) significa intervenire nell’ambiente, nei prodotti e nei servizi al fine di garantire che chiunque, comprese le future generazioni e indipendentemente da età, genere, capacità o contesto culturale possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività sociali, economiche, culturali e di svago.
Il Design for All dovrebbe essere applicato in tutti i settori poiché tutti gli esseri umani sono diversi tra loro e ognuno ha il desiderio, il bisogno e il diritto di essere indipendente e poter scegliere il proprio stile di vita senza essere intralciato da barriere sociali o fisiche.
- Calibri** “Design for All” (progettazione universale) significa intervenire nell’ambiente, nei prodotti e nei servizi al fine di garantire che chiunque, comprese le future generazioni e indipendentemente da età, genere, capacità o contesto culturale possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività sociali, economiche, culturali e di svago.
Il Design for All dovrebbe essere applicato in tutti i settori poiché tutti gli esseri umani sono diversi tra loro e ognuno ha il desiderio, il bisogno e il diritto di essere indipendente e poter scegliere il proprio stile di vita senza essere intralciato da barriere sociali o fisiche.

- EasyReading** “Design for All” (progettazione universale) significa intervenire nell’ambiente, nei prodotti e nei servizi al fine di garantire che chiunque, comprese le future generazioni e indipendentemente da età, genere, capacità o contesto culturale possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività sociali, economiche, culturali e di svago.
Il Design for All dovrebbe essere applicato in tutti i settori poiché tutti gli esseri umani sono diversi tra loro e ognuno ha il desiderio, il bisogno e il diritto di essere indipendente e poter scegliere il proprio stile di vita senza essere intralciato da barriere sociali o fisiche.
- Dyslexie** “Design for All” (progettazione universale) significa intervenire nell’ambiente, nei prodotti e nei servizi al fine di garantire che chiunque, comprese le future generazioni e indipendentemente da età, genere, capacità o contesto culturale possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività sociali, economiche, culturali e di svago.
Il Design for All dovrebbe essere applicato in tutti i settori poiché tutti gli esseri umani sono diversi tra loro e ognuno ha il desiderio, il bisogno e il diritto di essere indipendente e poter scegliere il proprio stile di vita senza essere intralciato da barriere sociali o fisiche.
- OpenDyslexic** “Design for All” (progettazione universale) significa intervenire nell’ambiente, nei prodotti e nei servizi al fine di garantire che chiunque, comprese le future generazioni e indipendentemente da età, genere, capacità o contesto culturale possa partecipare attivamente e con pari opportunità alle attività sociali, economiche, culturali e di svago.
Il Design for All dovrebbe essere applicato in tutti i settori poiché tutti gli esseri umani sono diversi tra loro e ognuno ha il desiderio, il bisogno e il diritto di essere indipendente e poter scegliere il proprio stile di vita senza essere intralciato da barriere sociali o fisiche.



AGGIORNAMENTO MAGGIO 2013

LE RICERCHE SCIENTIFICHE SULLA LEGGIBILITÀ DEL FONT EASYREADING™

Il font EasyReading™ è stato oggetto della ricerca scientifica, autonoma e indipendente, condotta dalla dottoressa Christina Bachmann (Psicologo clinico e psicoterapeuta): "Può un font essere uno strumento compensativo per i lettori con dislessia? Gradimento e prestazione nella lettura in Times New Roman e in EasyReading™ di alunni dislessici e normolettori della classe quarta primaria".

Le conclusioni della ricerca attestano che: **"I risultati, che appaiono significativi da un punto di vista sia statistico che clinico, ci consentono di affermare che l'EasyReading™ può essere considerato un valido strumento compensativo per i lettori con dislessia e un font facilitante per tutte le categorie di lettori"**.

I risultati, esaminati da esperti italiani del settore, sono stati pubblicati dalla rivista scientifica specializzata "Dislessia"* che conferma la validità scientifica e le conclusioni della ricerca della Dottoressa Bachmann.

(http://www.easyreading.it/wp-content/uploads/2015/01/ERICKSON_EasyReading-ricerca-sulla-leggibilit%C3%A0-del-font.pdf)



Il Font EasyReading™ ha ricevuto dall'**AID (Associazione Italiana Dislessia)**, parere positivo per le sue specifiche caratteristiche grafiche che sono utili ad agevolare la lettura a chi presenta problematiche di Dislessia.

* "Dislessia, Giornale italiano di ricerca clinica e applicativa", volume 10, no. 2, May 2013. Editors: Giacomo Stella, Enrico Savelli. Edizioni Centro Studi Erikson, Trento (IT).